



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Direzione di Amministrazione

RELAZIONE ANNUALE SUL FONDO SCORTA, ISTITUITO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – TABELLA 2 – CENTRO DI RESPONSABILITÀ GUARDIA DI FINANZA

1. PREMESSA

L'art. 7-ter, comma 1, del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 (introdotto dall'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 12 settembre 2018, n. 116) ha istituito, presso le amministrazioni statali operanti in materia di difesa nazionale, ordine pubblico, sicurezza e soccorso civile, uno o più fondi di bilancio denominati Fondi scorta *“volti a soddisfare le esigenze inderogabili nonché ad assicurare la continuità nella gestione delle strutture centrali e periferiche”*.

Per effetto dei successivi commi 2 e 6 del suindicato articolo, dette amministrazioni ripartiscono le dotazioni del Fondo scorta, tra le proprie strutture, mediante ordinativi primari emessi direttamente in favore delle stesse, facendole affluire sui rispettivi conti bancari o postali.

In particolare, ciascun Comandante delle predette strutture:

- a. è responsabile della gestione del Fondo scorta;
- b. autorizza l'utilizzo del Fondo scorta nei casi previsti dall'articolo 40 del citato Regolamento, con esclusione assoluta, ai sensi del comma 5 del citato articolo, delle tipologie di spesa riferibili a:
 - (1) retribuzioni al personale in servizio;
 - (2) trattamenti pensionistici o di ausiliaria;
 - (3) acquisizione e gestione di beni immobili (con specifico riferimento al pagamento di fitti passivi o rate di mutuo).

2. FUNZIONAMENTO

La circolare n. 28 in data 14 novembre 2018 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato precisa, richiamando il contenuto del predetto art. 7-ter, comma 1, che le spese imputabili al Fondo scorta sono connesse ad esigenze:

- a. inderogabili, in presenza di momentanee deficienze di cassa sulle pertinenti unità elementari di bilancio (capitoli), per mancanza del relativo ordine di accredito;
- b. speciali, con riferimento alle attività svolte in favore di altre amministrazioni o all'effettuazione di pagamenti per conto di altri soggetti, anticipando risorse che saranno poi reintegrate all'atto del pagamento del servizio o del rimborso da parte dell'altra amministrazione.

La sistemazione a pareggio delle partite imputate a Fondo scorta può avvenire in epoca successiva, a valere sulle dotazioni delle pertinenti unità elementari di bilancio:

- c. direttamente, nel caso *sub a.*;
- d. mediante riassegnazione al bilancio del Corpo delle somme provenienti da versamenti all'entrata dello Stato, effettuati da soggetti terzi, nel caso *sub b.*.

In tutti i casi, l'anticipazione a carico del Fondo scorta presuppone che ne sia accertata la relativa legittimazione e che siano individuate le modalità di copertura finanziaria per la successiva imputazione a bilancio e, comunque, per il pareggio delle partite che sarà effettuato, esclusivamente, con le disponibilità di bilancio dello stesso esercizio di pagamento.

Tale indicazione ha lo scopo di evitare deficit strutturali, nella gestione del Fondo Scorta, generati da una insufficiente dotazione finanziaria dei capitoli sui quali dovranno essere sostenute le spese anticipate col Fondo medesimo.

In concreto, il ripianamento della dotazione di Fondo scorta può avvenire solo ed esclusivamente attraverso il sistema informativo SICOGE, con ordine di pagamento secondario (di importo pari alla spesa sostenuta) emesso dal Funzionario Delegato sulla relativa unità elementare di bilancio.

Fa eccezione a tale regola, come chiarito dalla circolare n. 25 in data 2 agosto 2019 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la gestione delle anticipazioni riguardanti spese finanziate con contributi provenienti da fondi comunitari, per il ristoro delle quali è ammesso il versamento diretto sui conti correnti postali dei Reparti amministrativi, con immediata estinzione delle partite di Fondo scorta accese.

3. RIPARTIZIONE ED UTILIZZO DELLA DOTAZIONE DI FONDO SCORTA

L'importo totale dello stanziamento sui capitoli del Fondo scorta, ricevuto dalla Guardia di Finanza per l'esercizio finanziario 2025, è stato pari ad € 50.000.000,00, suddivisi come segue:

- a. € 32.500.000,00 sul capitolo 4259 p.g. 1;
- b. € 17.500.000,00 sul capitolo 4270 p.g. 1.

In relazione alle modalità gestionali dei Fondi scorta introdotte dall' art. 7-ter, comma 5, del d. lgs. n. 90/2016, al fine di garantire la continuità nell'esercizio, questa Amministrazione si è avvalsa della facoltà di rinnovare le dotazioni per l'anno 2025 mantenendo nella disponibilità delle proprie strutture amministrative periferiche le somme ripartite nel corso dell'esercizio 2024 (pari a € 50.000.000,00) e provvedendo, allo stesso tempo, al versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una quota equivalente del nuovo stanziamento (disposto con Determinazione Dirigenziale n. 22941 in data 24 gennaio 2025).

Nel corso delle attività di monitoraggio e verifica, effettuate da questa Direzione di Amministrazione, sono stati acquisiti dai Reparti amministrativi del Corpo puntuali elementi informativi in merito all'utilizzo della dotazione assegnata, con particolare riferimento all'indicazione dei saldi trimestrali dell'esercizio finanziario 2025 di cui si riportano i dati:

Trimestre Esercizio finanziario	Totale stanziamento ripartito	Saldo liquido rimanente	Quota impegnata	% Saldo liquido rimanente	% Quota impegnata
I	€50.000.000,00	€28.488.388,70	€21.511.611,30	56,98	43,02
II	€50.000.000,00	€31.552.701,67	€18.447.298,33	63,11	36,89
III	€50.000.000,00	€30.906.203,08	€19.093.796,92	61,81	38,19
IV	€49.500.000,00	€44.025.907,31	€5.474.092,69	88,94	11,06

I dati ricevuti, sinteticamente riportati nei prospetti di cui sopra, hanno permesso di confermare che:

- c. l'importo totale dello stanziamento, sui capitoli del Fondo scorta ricevuto dalla Guardia di Finanza, è stato pari a € 50.000.000,00;
- d. il saldo, differenza tra entrate e uscite, alla data del 31 dicembre 2025 è risultato pari all'**88,94%** del totale decentrato;
- e. le partite accese al 31 dicembre 2025 rappresentano il residuo **11,06%**.

L'avvio dell'esercizio finanziario comporta un maggiore ricorso alle risorse di Fondo scorta per sopperire alle momentanee deficienze di cassa nonché alle esigenze di funzionamento indifferibili e indilazionabili a causa della carenza di liquidità dovuta alle tempistiche necessarie alla registrazione dei decreti di impegno di spesa delegata e, conseguentemente, all'emissione dei correlati ordini di accreditamento a valere sui pertinenti capitoli di bilancio.

Per completezza, si segnala che:

- f. le partite accese, pari alla percentuale di cui al punto *sub. e.*, corrispondenti alle somme anticipate e non pareggiate al termine dell'esercizio finanziario riguardano prevalentemente:
 - (1) pagamenti effettuati a favore del personale (anticipi/liquidazioni di indennità di missione) erogati nell'ultima parte dell'anno;
 - (2) spese realizzate, soprattutto dai Reparti del comparto aeronavale, per conto di organismi comunitari (es. Agenzia Europea Frontex);
 - (3) oneri sostenuti per l'organizzazione di corsi afferenti a progetti finanziati/cofinanziati dalla Comunità Europea;
 - (4) spese sostenute con i fondi permanenti concessi al personale, per fronteggiare esigenze di funzionamento dei Reparti;
- g. nell'esercizio finanziario non sono stati effettuati prestiti temporanei tra i Reparti amministrativi del Corpo per far fronte ad esigenze di cassa urgenti e indilazionabili;
- h. sono stati versati all'entrata del bilancio dello Stato € 500.000,00, successivamente assegnati con ordinativo primario al Centro Navale nel corrente esercizio finanziario al fine di far fronte alle ulteriori esigenze tecnico-logistiche derivanti dall'impiego dei contingenti del Corpo nelle missioni internazionali;
- i. altre casistiche che hanno comportato, da parte dei Reparti amministrativi, un maggiore ricorso all'utilizzo del Fondo scorta riguardano:

- (1) il pagamento delle tasse per lo smaltimento di rifiuti o pagamenti nei confronti delle Pubbliche amministrazioni ed Enti Locali tramite il modello F24, in quanto tale modalità non trova operatività all'interno del programma Si.Co.Ge.;
- (2) liquidazione dei fogli di viaggio cumulativi del personale militare poiché la piattaforma Si.Co.Ge. non recepisce tale modalità di pagamento;
- (3) aumento dei costi relativi ai consumi energetici;
- (4) incremento dei costi di produzione e delle materie prime a causa degli scenari geopolitici, in particolare nel settore aereonavale;
- (5) esigenze tecnico-logistiche derivanti dall'impiego dei contingenti del Corpo nelle missioni internazionali.

4. NOTE FINALI

Come anticipato nel paragrafo 3. della presente relazione, l'art. 7-ter, comma 5, del D. Lgs. n. 90/2016 sancisce che, al fine di garantire una piena continuità gestionale nella fase di passaggio tra due esercizi finanziari, le amministrazioni possono stabilire che le somme erogate quali dotazioni di Fondo scorta permangano nella disponibilità delle strutture beneficiarie.

Dette somme vengono tenute in evidenza contabile da parte delle amministrazioni interessate e, nel corso della successiva annualità, l'importo corrispondente alle risorse in questione è versato direttamente dai capitoli di Fondo scorta a quello corrispondente di entrata, sicché (salvo l'adeguamento dello stanziamento) le dotazioni saranno automaticamente rinnovate, diventando, di fatto, permanenti.

Premesso quanto sopra, rilevata l'effettiva necessità per il Corpo di assicurare la costante operatività dei Reparti amministrativi:

- a. è stato stabilito che le dotazioni di Fondo scorta rispettivamente accreditate (per l'anno 2025) permangano nella disponibilità dei Reparti medesimi per la corrente annualità al netto delle somme indicate *sub* 3.c.;
- b. per ottemperare alla richiamata previsione normativa, è stato effettuato il versamento all'Erario dell'importo (€ 49.500.000,00) pari alla differenza tra la quota di stanziamento per l'anno 2026 (€ 50.000.000,00) e la quota già versata (€ 500.000,00). L'emissione del correlato "ordine di pagare ad impegno contemporaneo", effettuata dalla Direzione Programmazione Finanziaria e Bilancio, è stata autorizzata con apposita Determinazione Dirigenziale a firma del Direttore di Amministrazione (n. 40732 del 9 febbraio 2026).
- c. sono state adeguate, in diminuzione ed aumento, le dotazioni di Fondo scorta per l'annualità 2026 di taluni Reparti amministrativi.

Roma, 31 marzo 2026.

RIEPILOGO SITUAZIONE DEL FONDO SCORTA 2025

REPARTI AMMINISTRATIVI	IMPORTO DOTAZIONI CONCESSE	VARIAZIONE (VERSAMENTI ALL'ENTRATA DEL BILANCIO)	RIMANENZA DOTAZIONE	TITOLARI FONDO SCORTA	SALDO LIQUIDO RIMANENTE AL 31.12.2025	QUOTA IMPEGNATA AL 31.12.2025
Reparto T.L.A. Liguria Genova	1.100.000,00	100.000,00	1.000.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	963.539,87	36.460,13
Reparto T.L.A. Piemonte – Valle D'AostaTorino	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	813.731,63	586.268,37
Reparto T.L.A. Lombardia Milano	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	1.294.062,70	405.937,30
Reparto T.L.A. Trentino A.A. Trento	800.000,00	0,00	800.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	800.000,00	0,00
Reparto T.L.A. Veneto Venezia	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	1.197.337,71	2.662,29
Reparto T.L.A. Friuli V.G. Trieste	1.100.000,00	100.000,00	1.000.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	988.369,00	11.631,00
Reparto T.L.A. Emilia R. Bologna	1.100.000,00	100.000,00	1.000.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	989.532,53	10.467,47
Reparto T.L.A. Toscana Firenze	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	738.192,74	261.807,26
Reparto T.L.A. Marche Ancona	900.000,00	0,00	900.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	839.804,33	60.195,67
Reparto T.L.A. Sardegna Cagliari	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	906.133,82	93.866,18
Reparto T.L.A. Lazio Roma	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	1.571.451,04	28.548,96
Reparto T.L.A. Abruzzo L'Aquila	800.000,00	0,00	800.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	800.000,00	0,00
Reparto T.L.A. Campania Napoli	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	1.773.160,00	26.840,00
Reparto T.L.A. Puglia Bari	1.600.000,00	100.000,00	1.500.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	1.398.571,55	101.428,45
Reparto T.L.A. Calabria Catanzaro	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	1.046.323,48	53.676,52
Reparto T.L.A. Sicilia Palermo	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	1.753.178,24	46.821,76
Reparto T.L.A. degli Istituti di Istruzione Lido di Ostia	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	3.208.568,45	291.431,55
Reparto T.L.A. dei Reparti Speciali Roma	1.750.000,00	0,00	1.750.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	1.590.841,41	159.158,59
Quartier Generale Roma	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	5.960.272,58	1.039.727,42
Centro Navale Formia	5.900.000,00	0,00	5.900.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	5.261.412,44	638.587,56
Centro Aviazione Pratica di Mare	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	2.552.015,26	947.984,74
Centro Inf. Amministrativo Nazionale Roma	50.000,00	0,00	50.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	50.000,00	0,00
Comando Regionale Umbria	550.000,00	0,00	550.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	503.727,64	46.272,36
Comando Regionale Molise	500.000,00	0,00	500.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	500.000,00	0,00
Comando Regionale Basilicata	750.000,00	50.000,00	700.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	700.000,00	0,00
Accademia Bergamo	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	1.228.592,64	271.407,36
Scuola Ispettori e Sovrint. L'Aquila	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	1.432.923,85	167.076,15
Scuola Addestramento Special. Orvieto	700.000,00	50.000,00	650.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	650.000,00	0,00
Legione Allievi Bari	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	1.148.467,65	151.532,35
Scuola Alpina Predazzo	550.000,00	0,00	550.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	522.276,91	27.723,09
Scuola Nautica Gaeta	850.000,00	0,00	850.000,00	Comandante del Reparto amministrativo pro tempore	843.419,84	6.580,16
TOTALE STANZIAMENTO RIPARTITO	50.000.000,00	500.000,00	49.500.000,00	TOTALE AL 31.12.2025	44.025.907,31	5.474.092,69
TOTALE VARIAZIONE	500.000,00			% SALDO LIQUIDO DISPONIBILE AL 31.12.2025	88,94%	
RIMANENZA DISPONIBILE AL 31.12.2025	49.500.000,00			% QUOTA IMPEGNATA AL 31.12.2025		11,06%